

Parrocchia S. Giovanni Battista M.

via Belvedere, 49 23874 Montecvecchia (Lc)

Telefono e Fax 039/9930094

Diocesi di Milano

*La casa sul monte
che veglia e orienta*



II DOMENICA DOPO L'EPIFANIA 18.01.2015

DIO CI VUOLE FELICI

(Isaia 25,6-10s; Salmo 71; Colossesi 2,1-10a; Giovanni 2,1-11)

Ho terminato la visita alle famiglie e la benedizione delle case.

Sono molto contento di aver percorso tutte le strade della nostra parrocchia, di aver bussato a tutte le porte, soprattutto di aver varcato tantissime soglie di casa. Ho incontrato tanti volti, ho stretto tante mani, ho avuto tanta accoglienza, ho cercato di mettermi in ascolto. Sento di dire un grosso grazie

Abbiamo iniziato gli incontri di preparazione al matrimonio.

Sono dieci coppie che si preparano al Sacramento del matrimonio. La comunità li deve accompagnare, soprattutto con la preghiera

Incomincia, oggi, la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.

Preghiamo perché tutte le chiese camminino verso l'unità voluta da Gesù perché il Vangelo possa correre su tutte le strade del mondo.

Oggi in tutte le chiese della nostra diocesi si prega per la pace.

perché cessi la violenza, perché non si uccida più in nome di Dio, perché si rispetti la libertà e la dignità di ogni uomo

Abbiamo letto il racconto delle nozze di Cana di Galilea.

Gesù si manifesta come colui che è venuto a cambiare la nostra acqua in vino, cioè a portare nelle nostre case la gioia di esistere e di credere.

Come è possibile la gioia in questo nostro mondo?

Tante sono le situazioni di tristezza, di fatica, di sofferenza.

A Cana c'è un Dio che salva la festa con seicento litri di vino, che si mostra alleato della gioia umana, che è con noi quando gustiamo i momenti belli della vita: un amore, un'amicizia, la nascita di un figlio ..

Dio gode della nostra gioia, la approva, la apprezza, ne è coinvolto.

A un certo punto della festa viene a mancare il vino. Finisce, e si spegne la festa della vita. A Cana si svolge un matrimonio.

Il matrimonio è una relazione d'amore, ma, come tutte le relazioni d'amore, pur essendo l'esperienza più bella che uno può fare nella sua vita, tuttavia è sempre un'esperienza minacciata: il vino può venire a mancare, l'amore può finire; la gioia è sempre a rischio ...

1) Nel frattempo, è venuto a mancare il vino

Il vino che è simbolo dell'amore, della gioia, del Vangelo.

Quando finisce l'amore, si spegne la festa della vita.

Anche oggi, tante volte viene a mancare il vino sulla tavola della nostra vita.

Tante volte i nostri rapporti si appiattiscono, mancano di colore, di calore.

È il vino che viene a mancare. Tante volte si ha l'impressione che la legge di tutte le esperienze umane sia la diminuzione, il venir meno, il tramontare.

Maria se ne accorge per prima: Non hanno più vino.

Chi ama non si rassegna alla legge del venir meno, del tramonto.

Maria a Cana di Galilea non si rassegna; sente e crede nel suo cuore che le vicende umane possono andare non verso la diminuzione, il tramonto, la morte, ma verso la gioia, verso la pienezza della vita.

Con lei, anche noi dobbiamo credere che è sempre possibile ripartire.

2) Fate quello che vi dirà

Sono le ultime parole di Maria nel Vangelo, poi Maria non parlerà più.

Sono le prime e ultime parole di Maria rivolte a noi.

Maria ha parlato con l'angelo dell'annunciazione, con Elisabetta quando è andata a trovarla, con suo figlio quando si è perso nel tempio fra i dottori, ma queste parole dette a Cana di Galilea sono il suo testamento per noi.

Come ogni testamento, è legge carissima, preziosa per ogni figlio: *Fate quello che vi dirà, cioè fate le sue parole; fate il Vangelo. Non solo ascoltatelo, non solo annunciatelo, ma fatelo, rendetelo vita e gesto. Allora si riempiranno le giare vuote della vostra vita; allora non verrà mai meno la gioia.*

Maria e Gesù sono attenti non solo ai nostri drammi, e ai nostri dolori, ma attenti perché non venga a mancare, perché non si spenga la festa della vita, soprattutto nelle nostre famiglie.

3) Vi erano là sei anfore di pietra. Gesù disse: riempitele di acqua.

I servi le riempirono fino all'orlo

Noi al Signore possiamo portare solo acqua, nient'altro che acqua.

Eppure il Signore vuole tutta la nostra acqua, vuole tutte le sei anfore di pietra della nostra umanità colme fino all'orlo di tutta la nostra fragilità.

Lui è capace di mutare questa semplice acqua nei migliori dei vini.

È lui che ci rende capaci di amare, che ci dà il piacere di amare.

A Cana di Galilea incontriamo qualcosa del volto gratuito di Dio: di Dio che ci vuole felici, prima che fedeli, che ci dà il piacere di esistere e di credere.

4) I discepoli credettero in lui

I discepoli si fidano di Gesù, si abbandonano a Lui, si lasciano condurre da Lui. La fede è vivere la gioia del Vangelo, è diffondere questa gioia ovunque. La gioia del Vangelo è amore per i piccoli, per gli esclusi, per quelli dimenticati; la gioia del Vangelo è guardare i poveri come li guarda Gesù; la gioia del Vangelo è vedere nel loro volto il volto di Gesù.

La gioia cristiana, quella che il Signore chiama "la mia gioia" consiste nel credere fortemente che noi sempre e dovunque abbiamo tutto ciò che è necessario per essere felici. (M. Delbrel)

Dove c'è amore, lì c'è Dio.

Se avremo aiutato una sola persona a sperare, non saremo vissuti invano.

(Martin Luther King)

Quando incontri un uomo troppo stanco per offrirti il suo sorriso, lascialo il tuo. Nessuno ha tanto bisogno di un sorriso quanto colui che non lo sa più donare. (proverbio cinese)

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

* **Lunedì 19 gennaio ore 20.45 in oratorio**

Incontro adolescenti

* **Mercoledì 21 gennaio dopo la Messa delle ore 20.30**

incontro del Consiglio Pastorale in oratorio

* **Sabato 24 gennaio ore 21.00 in oratorio**

II° incontro del Corso di preparazione al matrimonio

* **Domenica 25 gennaio**

FESTA DELLA FAMIGLIA

*“ Chi ama desidera un amore sempre più grande,
più bello, più gioioso.*

*Donarsi è raggiungere il segreto di Dio
e insieme il vero segreto dell'uomo.*

(Card. Martini)

* **Ore 10.30 insieme alla Messa**

per accendere la stella nel cielo dei nostri desideri:
quando in cielo si accende una stella,
nessuno la può spegnere

* **Ore 12.30 insieme in oratorio per il pranzo di condivisione:**

c'è il primo per tutti,
il resto è da portare e da condividere

* **Ore 14.30 insieme nel salone dell'oratorio lo spettacolo:**

“LA FAMIGLIAE' BELLO!”

I ragazzi vogliono raccontare cose belle sulla famiglia

Dobbiamo esserci tutti

SOLO iNSiEME ... È BELLO

* **Il giovedì e il venerdì dalle ore 16.30 alle 18.00**

in oratorio ci sono i “COMPITI INSIEME”.

Possono partecipare tutti, è necessario iscriversi.

IL CALENDARIO DELLA PARROCCHIA

* **Lunedì 19 gennaio (verde)**

Siracide 41,1.23G-45,5; Salmo 98; Marco 3,7-12.

* ore 8.45 chiesa di Ostizza recita delle Lodi e S. Messa.
(def. Nicoletti Gianfranco)

* **Martedì 20 gennaio S. Sebastiano (rosso)**

Siracide 44,1; 46,1-6d; Salmo 77; Marco 3,33-30.

* ore 8.45 in Chiesa parrocchiale recita delle Lodi e S. Messa.
(def. Rovelli Maria e Paolo)

* **Mercoledì 21 gennaio S. Agnese (rosso)**

Siracide 44,1; 46,11-12; Salmo 105; Marco 3,31-35.

*ore 20.30 S. Messa in Chiesa parrocchiale.

* **Giovedì 22 gennaio (verde)**

Siracide 44,1; 46,13-18; Salmo 4; Marco 4,1-20.

* ore 8.45 in chiesa parrocchiale recita delle Lodi e S. Messa.
(def. Bossetti Luigi e famiglia)

* **Venerdì 23 gennaio (verde)**

Siracide 44,1.47,2-7; Salmo 17; Marco 4,10b.21-23.

Ore 8.45 al Passone recita delle Lodi e S. Messa

* **Sabato 24 gennaio (bianco)**

* ore 16.00 Confessioni

* ore 17.20 recita S. Rosario

* ore 18.00 S. Messa prefestiva in parrocchia
(def. Mario e Rosetta Maggioni del Colombè)

* **Domenica 25 gennaio: Festa della S. Famiglia (bianco)**

Isaia 45,14-17; Salmo 83; Ebrei 2,11-17; Luca 2,41-52.

orario S. Messe ore 8.00 (def. Maggioni Giuseppe, Paolina, Cleofe)
ore 10.30; ore 18.00

Visita il sito della parrocchia: www.parrocchiamonteverchia.it

* Numero di telefono della parrocchia 039/9930094

* Numero cellulare di don Enrico 339/1775241

* L'indirizzo e-mail di don Enrico: donenrico@parrocchiamonteverchia.it

Gli estremi bancari della Parrocchia:

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE

CODICE IBAN : IT63S0558449920000000040407

Banca Popolare Milano – Ag. Monteverchia